



Suore Figlie di
San Giuseppe del Caburlotto
Dorsoduro, 1690/A
30123 Venezia

Istituto Scolastico paritario
S. Giuseppe del Caburlotto
Scuola Primaria RM1E10200R
Via Rabbello, 15 – 00178 ROMA
Tel. 06.718.81.38



PATTO DI RESPONSABILITA' RECIPROCA
TRA LA SCUOLA PRIMARIA E LE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI ISCRITTI
MISURE DI SICUREZZA PER LA PREVENZIONE E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19

La Scuola Primaria paritaria *San Giuseppe del Caburlotto* sita in via Rabbello, 15 – 00178 ROMA nella persona della Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche Severina Maria Vianelli giusta delega della Legale Rappresentante Madre Francesca Lorenzet,

E

I sottoscritti:

- padre/tutore: _____ nato a _____ il _____,
residente in _____ C.F. _____
- madre/tutrice: _____ nata a _____ il _____,
residente in _____ C.F. _____

IN QUALITÀ DI GENITORI/TUTORI DELL'ALUNNO

_____ nato/a a _____ il _____
residente in _____ C.F. _____

che frequenterà per l'Anno Scolastico 2021/2022 la suddetta scuola Primaria nella classe _____,
entrambi consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci,

SOTTOSCRIVONO

IL SEGUENTE PATTO DI RESPONSABILITA' RECIPROCA INERENTE ALLA FREQUENZA DELL'ALUNNO
_____ **ALLA SCUOLA PRIMARIA SOPRA MENZIONATA,**
si impegnano ad attenersi alle indicazioni ministeriali e al Protocollo di sicurezza Covid -19 redatto secondo
le suddette indicazioni, nel rispetto degli interventi e delle misure di sicurezza per la prevenzione e il
contenimento della diffusione del COVID-19.

In particolare, i genitori/tutori, consapevoli che, in età scolare, l'infezione è spesso asintomatica o paucisintomatica, e che, pertanto, dovrà essere garantita una forte alleanza tra le parti coinvolte e una comunicazione efficace e tempestiva in caso di sintomatologia sospetta

DICHIARANO

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- di essere a conoscenza del Protocollo di sicurezza COVID-19 in vigore all'interno dell'Istituto redatto secondo le indicazioni ministeriali e regionali;
- di auto-monitorare le proprie condizioni di salute, quelle del proprio figlio/a, dei conviventi e dei contatti stretti, avvalendosi anche del supporto del Medico di Medicina Generale (MMG) e del Pediatra di Libera Scelta (PLS) di riferimento;
- di, ogni qualvolta il proprio figlio/a o il genitore stesso o uno qualunque dei conviventi o dei contatti stretti presenti sintomi sospetti per infezione da COVID-19 (a titolo di esempio: febbre, tosse, difficoltà

respiratorie, perdita del gusto e/o dell'olfatto, mal di gola, congestione nasale, congiuntivite, vomito, diarrea ecc.):

- evitare di accedere al servizio, informando il gestore del servizio,
- rientrare prontamente al proprio domicilio,
- rivolgersi tempestivamente al proprio Medico di Medicina Generale e/o al Pediatra di libera scelta per le valutazioni del caso e l'eventuale attivazione delle procedure previste per l'esecuzione del tampone nasofaringeo;
- di essere consapevole ed accettare che il proprio figlio/a potrebbe essere sottoposto a misurazione della temperatura con termometro senza contatto all'ingresso del servizio e che, in caso di temperatura superiore a 37.5° o di presenza di altra sintomatologia sospetta sopra citata, l'alunno non verrà ammesso a Scuola;
- di essere consapevoli ed accettare che il proprio figlio/a sarà sottoposto a misurazione della temperatura con termometro senza contatto in caso di insorgenza di sintomatologia sospetta durante la permanenza a Scuola;
- di essere consapevoli ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), si provvederà all'isolamento immediato e successivo affidamento del minore al genitore o altro adulto responsabile, invitandoli a contattare immediatamente il Medico di Medicina Generale e/o Pediatra di Libera Scelta per le valutazioni del caso e l'eventuale attivazione delle procedure diagnostiche;
- di essere consapevoli che la frequenza del servizio comporta il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie previste dal Governo come riportate nel Protocollo di sicurezza Covid -19;
- di essere stati adeguatamente informati dalla Scuola Primaria in merito a tutte le disposizioni organizzative e igienico-sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da COVID-19 redatte secondo le indicazioni ministeriali ed in particolare:
 - delle disposizioni per gli accessi e l'uscita dal servizio;
 - di non poter accedere, salvo casi specifici e previo appuntamento all'interno dell'Istituto;
- di impegnarsi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il proprio figlio/a non trascorre a scuola, comportamenti di massima precauzione circa il rischio del contagio;
- di essere consapevoli che con la ripresa di attività di interazione, seppur controllate, non è possibile azzerare il rischio di contagio, che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste dalle linee di indirizzo ministeriale e regionale come riportate nel Protocollo di sicurezza Covid-19 e che per questo è importante osservare la massima cautela anche al di fuori del contesto del servizio.

In particolare, la Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche della Scuola Primaria, consapevole che, in età scolare, l'infezione è spesso asintomatica o paucisintomatica, e che, pertanto, dovrà essere garantita una forte alleanza tra le parti coinvolte e una comunicazione efficace e tempestiva in caso di sintomatologia sospetta

DICHIARA

- di aver preso visione delle linee di indirizzo in vigore per la riapertura dei servizi scolastici emanate dagli enti competenti e di attenersi alle indicazioni in esse contenute, nel rispetto degli interventi e delle misure di sicurezza per la prevenzione e il contenimento della diffusione del COVID-19;
- di aver fornito puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico-sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da COVID-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza del servizio scolastico, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- di avvalersi di personale adeguatamente formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative in materia di organizzazione di servizi scolastici, in particolare sulle procedure igienico-sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio;

- di impegnarsi a realizzare le procedure previste per l'ingresso e ad adottare tutte le prescrizioni igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente e dalle linee di indirizzo regionale;
- di organizzare le attività evitando, nei limiti della miglior organizzazione possibile, attività di interclasse tra gruppi diversi di alunni;
- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da COVID-19 da parte di un alunno o adulto frequentante la Scuola Primaria, a ogni disposizione dell'Autorità Sanitaria Locale.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede.

Dal punto di vista giuridico non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle norme relative al contenimento dell'epidemia COVID-19, delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e dalle sopracitate linee di indirizzo per la riapertura dei servizi scolastici.

Roma, 08/09/2021

La Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche
della Scuola Primaria

(Severina Maria Vianelli)

Per presa visione e accettazione:

Il padre/Il tutore

La madre/La tutrice

ⁱ Il "Contatto stretto" (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato è definito come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano)
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati)
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei
- una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

Gli operatori sanitari, sulla base di valutazioni individuali del rischio, possono ritenere che alcune persone, a prescindere dalla durata e dal setting in cui è avvenuto il contatto, abbiano avuto un'esposizione ad alto rischio.